



COMUNE DI NARCAO

PROVINCIA DI CARBONIA - IGLESIAS

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N° 34 DEL 10-05-16

Oggetto: DEFINIZIONE Fondo per le risorse decentrate destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività personale dipendente - ANNO 2015.

L'anno **duemilasedici**, giorno **dieci** del mese di **maggio**, ore **15:40**, nella sede Comunale, si è adunata la GIUNTA MUNICIPALE per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Dott. TUNIS GIANFRANCO - Sindaco

Sono presenti i Sigg. Assessori:

TUNIS GIANFRANCO	Sindaco	P
Montisci Maria Rosaria	Vice Sindaco	A
Usai Antonio	Assessore	P
SERRA DANILO	Assessore	A
Saba Maurizio	Assessore	P
Gambula Claudio	Assessore	A
Pisci Camilla	Assessore	P

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 3.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr.ssa PISCI GABRIELA

LA GIUNTA MUNICIPALE

ESAMINATA la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**DEFINIZIONE Fondo per le risorse decentrate destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività personale dipendente - ANNO 2015.**" avanzata dal Responsabile del Servizio Finanziario, Dr.ssa Vincis Rita Maria Giovanna;

RITENUTA la suddetta proposta conforme alla normativa vigente in materia e, pertanto, meritevole di approvazione;

VISTO che la stessa, corredata dei pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi, ai sensi dell'Art. 49 - comma 1 - D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, risulta allegata in originale, all'originale della presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTA la proposta, così come formulata, meritevole di approvazione;

Con voti unanimi, resi palesi nei modi di legge;

D E L I B E R A

Recepita ed approvata, rendendola integralmente propria ad ogni effetto di legge, la proposta di deliberazione avanzata dal Responsabile del Servizio Finanziario, Dr.ssa Vincis Rita Maria Giovanna, avente ad oggetto: **“DEFINIZIONE Fondo per le risorse decentrate destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività personale dipendente - ANNO 2015.”**

1. **di definire** il Fondo per le risorse decentrate destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività del personale dipendente – ANNO 2015 secondo le linee, i criteri ed i limiti di massima di cui in premessa;
2. **di quantificare** le risorse stabili del Fondo in **€46.215,94** come da allegato prospetto A;
3. **di quantificare**, per le motivazioni espresse in premessa, l'ammontare delle risorse variabili del Fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività relativo all'anno 2015 in **€9.686,65** come da allegato prospetto B;
4. **Di quantificare** le risorse di parte stabile utilizzate per le voci retributive a carattere rigido in **€23.795,54**, come da allegato prospetto C;
5. **di dare** pertanto atto che complessivamente il suddetto Fondo è definito in **€55.902,59** e che lo stesso, al netto dei compensi ex art. 92 D Lgs. n. 163/2006 (€ 0,00), delle economie anno 2015 (€ 3.414,40) e dei risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 14.1.1999 (€ 1.689,54), riconducibili alla parte variabile, risulta essere di **€ 50.798,65**, come da allegato D) quadro comparativo anno 2014/2015;
6. **Di dare atto** che le risorse da ripartire in sede di contrattazione decentrata ammontano complessivamente a **€33.482,19**, come di seguito dettagliate:

Parte stabile disponibile per la contrattazione € 23.795,54

Parte variabile € 6.272,25

Economie anno 2014 € 3.414,40

TOTALE **€33.482,19**

7. **di dare atto** ancora che il fondo per il lavoro straordinario ammonta ad **€2.317,20**;
8. **di dare atto** che la spesa inerente il presente provvedimento è impegnata sui seguenti Capitoli di spesa:
 - Capitolo 1833.01/2016, FPV 2016 *“Fondo efficienza servizi”* del Bilancio di previsione Anno 2016;
 - Capitolo 1836.01/2016 FPV 2016 *“Oneri prev.li e assistenziali su fondo efficienza servizi”* Bilancio di previsione Anno 2016;
 - Capitolo 1818.01/2016 FPV 2016 *“IRAP su fondo efficienza servizi”* Bilancio di previsione Anno 2016;
 - Capitolo 1833.01/Residui 2015 *“Fondo efficienza servizi”* del Bilancio di previsione Anno 2016;

- Capitolo 1836.01/Residui 2015 “*Oneri prev.li e assistenziali su fondo efficienza servizi*” del Bilancio di previsione Anno 2016;
 - Capitolo 1818.01/Residui 2015 “*IRAP su fondo efficienza servizi*” del Bilancio di previsione Anno 2016;
9. di dichiarare, con votazione unanime, la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE
N.30 DEL 03-05-2016**

Oggetto: DEFINIZIONE Fondo per le risorse decentrate destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività personale dipendente - ANNO 2015.

Il Responsabile del Servizio

Premesso che:

- le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti tenendo conto delle disponibilità economiche-finanziarie dell'ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno, e che in tale contesto spetta alla Giunta Comunale definire indirizzi e limiti per la quantificazione delle risorse complessivamente a disposizione per il salario accessorio;
- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004 che suddividono tali risorse in:
 - risorse stabili, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità”, e che quindi restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
 - risorse variabili, che presentano la caratteristica della “eventualità e di variabilità” e che quindi hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
 - la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1/4/1999;
 - le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti;

Richiamato l'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010, convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122, il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Visto l'art. 1 comma 456 della Legge di stabilità 2014 n. 147/2013 che ha modificato l'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, che così recita: *All'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, le parole “e sino al 31 dicembre 2013” sono sostituite dalle seguenti: “e sino al 31 dicembre 2014”. Al medesimo comma è aggiunto, in fine, il seguente periodo: “A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente*

al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”;

Dato atto che la legge 190 del 23.12.2014 (Legge di stabilità 2015) ha disposto la proroga del rinnovo della contrattazione nazionale (comma 254), nonché la proroga delle indennità di vacanza contrattuale (comma 255), mentre non dispone la proroga dell’art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010 (obbligo di non superare il corrispondente importo dell’anno 2010 e il vincolo della riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio), e non dispone altresì, la proroga dell’art. 9 comma 21, ultimo periodo del D.L. n. 78/2010 (comma 256 della legge 190 del 23.12.2014 – sblocco delle progressioni orizzontali);

Preso atto che le indicazioni normative (Legge di stabilità 2015) inerenti la modalità di costituzione del Fondo per la contrattazione decentrata per l’anno 2015, prevedono di utilizzare, come base di calcolo, l’ammontare del fondo al 31.12.2014 e che non trova più applicazione né il tetto dell’anno 2010, né il vincolo della riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio;

Accertato che il fondo 2015 dovrà consolidare gli importi decurtati per il periodo 2011 – 2014, sia per evitare lo sfioramento del tetto del 2010 che per garantire la diminuzione proporzionale alle cessazioni dal servizio, secondo il disposto dell’art. 9, comma 2 bis, del D. L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010;

Rilevato, quindi, che la base su cui calcolare il fondo del 2015, è quella relativa alla parte stabile del 2014, con tutte le decurtazioni operate e che tale base può essere incrementata in presenza di condizioni che legittimano tale aumento, quali la Ria (Retribuzione individuale anzianità) e gli assegni ad personam in godimento ai dipendenti cessati;

Considerato che nell’anno 2014 vi sono stati n. 1 pensionamenti e che la retribuzione individuale di anzianità annuale del dipendente cessato può essere portata in aumento delle risorse stabili;

Preso atto che:

- I risparmi di straordinario di cui all’art. 15, comma 1, lett. m) del CCNL dell’1.4.1999, accertati a consuntivo e derivanti dal mancato utilizzo delle ore di lavoro straordinario, vengono utilizzati nell’anno successivo per incrementare le risorse variabili;
- Ai sensi del CCNL del 1.4.1999, art. 17, comma 5, “ *le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell’anno successivo*”;
- Con nota del 30.10.2012 n. 23858 l’ARAN ha chiarito che si tratta di un incremento “una tantum”, consentito solo nell’anno successivo a quello in cui le risorse disponibili non sono state utilizzate, e, comunque si traduce in una implementazione delle sole risorse variabili, che, come tali, non possono essere confermate o comunque stabilizzate negli anni successivi;
- I suddetti risparmi derivanti dall’applicazione della disciplina dello straordinario relativa all’anno 2014 ammontano a €1.689,54;

Accertato che nell’anno 2014 si è verificata un’economia per complessivi €3.414,40 a valere sulle seguenti voci contrattuali:

Totale economie “Produttività” (+)

€2.111,66

Totale economie “Altre indennità” (+)

€1.302,74

Totale economie da riportare nel Fondo Risorse decentrate Anno 2015
€3.414,40

Accertato che tali economie possono essere utilizzate per incrementare la parte variabile del fondo 2015;

Ritenuto ancora di dover confermare per l'anno 2015 la previsione delle risorse già derivanti da specifiche disposizioni di legge per l'incentivazione del personale, e precisamente quelle, confluite nel fondo unico indistinto, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n 2/2007, quantificate in €4.582,71;

Dato atto che le incentivazioni per progettazioni ex art. 92 del d. Lgs n. 163/2006, ai sensi dell'art. 15 c.1 lett. K) CCNL 1.4.1999 da collocare nella parte variabile del Fondo, nell'anno 2015 sono pari ad €0,00;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

10. di definire il Fondo per le risorse decentrate destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività del personale dipendente – ANNO 2015 secondo le linee, i criteri ed i limiti di massima di cui in premessa;

11. di quantificare le risorse stabili del Fondo in **€ 46.215,94** come da allegato prospetto A;

12. di quantificare, per le motivazioni espresse in premessa, l'ammontare delle risorse variabili del Fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività relativo all'anno 2015 in **€9.686,65** come da allegato prospetto B;

13. Di quantificare le risorse di parte stabile utilizzate per le voci retributive a carattere rigido in **€23.795,54**, come da allegato prospetto C;

14. di dare pertanto atto che complessivamente il suddetto Fondo è definito in **€ 55.902,59** e che lo stesso, al netto dei compensi ex art. 92 D Lgs. n. 163/2006 (€ 0,00), delle economie anno 2015 (€ 3.414,40) e dei risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 14.1.1999 (€ 1.689,54), riconducibili alla parte variabile, risulta essere di **€ 50.798,65**, come da allegato D) quadro comparativo anno 2014/2015;

15. Di dare atto che le risorse da ripartire in sede di contrattazione decentrata ammontano complessivamente a **€33.482,19**, come di seguito dettagliate:

Parte stabile disponibile per la contrattazione € 23.795,54

Parte variabile € 6.272,25

Economie anno 2014 € 3.414,40

TOTALE **€33.482,19**

16. di dare atto ancora che il fondo per il lavoro straordinario ammonta ad **€ 2.317,20**;

17. di dare atto che la spesa inerente il presente provvedimento è impegnata sui seguenti Capitoli di spesa:

- Capitolo 1833.01/2016, FPV 2016 “Fondo efficienza servizi” del Bilancio di previsione Anno 2016;
- Capitolo 1836.01/2016 FPV 2016 “Oneri prev.li e assistenziali su fondo efficienza servizi” Bilancio di previsione Anno 2016;
- Capitolo 1818.01/2016 FPV 2016 “IRAP su fondo efficienza servizi” Bilancio di previsione Anno 2016;
- Capitolo 1833.01/Residui 2015 “Fondo efficienza servizi” del Bilancio di previsione Anno 2016;
- Capitolo 1836.01/Residui 2015 “Oneri prev.li e assistenziali su fondo efficienza servizi” del Bilancio di previsione Anno 2016;
- Capitolo 1818.01/Residui 2015 “IRAP su fondo efficienza servizi” del Bilancio di previsione Anno 2016;

Data: 03-05-2016

**Il Responsabile del Servizio
Finanziario**

F.TO (*Dott.ssa Rita Giovanna
Vincis*)

PARERI art. 49 del D.Lgs. 267/2000

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità Tecnica**

Data: 03-05-2016

Il Responsabile del servizio
F.TO Vincis Rita Maria Giovanna

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità Contabile**

Data: 03-05-2016

Il Responsabile del servizio
F.TO Vincis Rita Maria Giovanna

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Dott. TUNIS GIANFRANCO

Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa PISCI GABRIELA

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è stata:

- a) pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dal **11-05-2016** come prescritto dall'Art. 124, D.Lgs N° 267/00;
- b) trasmessa contestualmente ai Capi Gruppo Consiliari (Art. 125 DLgs N° 267/00);
 - **C) NON INVIATA AL CONTROLLO, IN QUANTO NON SOGGETTA, AI SENSI DELLA L.R. N. 7 DEL 24 FEBBRAIO 1998.**

Narcao, 11-05-2016

Segretario Comunale
F.to Dr.ssa PISCI GABRIELA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Narcao, 11-05-2016

Segretario Comunale
Dr.ssa PISCI GABRIELA